

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00062 del 01/10/2018

Proposta n. 15412 del 25/09/2018

Oggetto:

Intervento n. 9 - "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone" nel comune di Ponza (LT). Liquidazione incarico per la gestione della procedura Do.Ri., tramite l'applicativo web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e di tutte le attività connesse. – CUP: F95D13000000001 - CIG: Z171F89040.

Oggetto: Intervento n. 9 - "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone" nel comune di Ponza (LT). Liquidazione incarico per la gestione della procedura Do.Ri., tramite l'applicativo web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e di tutte le attività connesse. – CUP: F95D13000000001 - CIG: Z171F89040.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante il codice dei contratti pubblici, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio

della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento individuato con il n°9 denominato “*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*”;
- che per l’intervento di “*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*”:
 - con Decreto n. 16 del 20 giugno 2012 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’Arch. Giorgio Maggi;
 - con Decreto n. 98 del 29 luglio 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito l’Ufficio di Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori l’Ing. Giovanni Falco;
 - con Decreto n. 108 del 13 settembre 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Direttore dei Lavori l’Arch. Massimo Gianfalla in sostituzione dell’Ing. Giovanni Falco;
 - con Determinazione n. H00010 del 30 giugno 2016 del Soggetto Attuatore è stato nominato R.U.P. l’Ing. Antonino Infantino in sostituzione dell’Arch. Giorgio Maggi;
- che con Decreto n. 35 del 17 aprile 2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare ed il capitolato speciale d’appalto dei lavori di “*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*”, per un importo a base di gara di €1.915.216,83 di cui € 53.996,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che con Decreto n. 83 del 22 luglio 2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria l’A.T.I. DOLOMITI ROCCE S.r.l. – SOMES S.r.l. che ha offerto il ribasso del 31,20% sul prezzo posto a base di gara;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 16592 del 24/09/2013 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'A.T.I. DOLOMITI ROCCE S.r.l. – SOMES S.r.l. di importo pari a € 1.280.519,48 oltre ad € 53.996,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.334.516,13 (IVA esclusa);

VISTA la necessità di predisporre una Perizia di Variante in corso d'opera;

CONSIDERATO che con nota prot. n. CI/ 152296 del 23/03/2017, trasmessa in pari data alle amministrazioni interessate a mezzo PEC, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione della Perizia di variante di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n°241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona.

VISTO che con nota prot. n°208523 del 24/04/2017, è stato trasmesso il Parere favorevole della Capitaneria di porto di Gaeta, fermo restando che *“l'esecuzione degli interventi previsti in ambito demaniale marittimo rimane comunque subordinata alla consegna delle aree interessate ai sensi degli artt. 34, del codice della navigazione e 36, del relativo regolamento di esecuzione, previa presentazione della prescritta istanza a mezzo del modello di domanda D1 e della relativa documentazione tecnica, integrative della richiesta originaria, ed esperimento del relativo procedimento istruttorio”*.

CONSIDERATO che risulta necessario affidare, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, l'incarico per la gestione della procedure Do.Ri., con la compilazione del Mod. D1 ("Domanda di rilascio di concessione e di eventuale contestuale anticipata occupazione - richiesta di destinazione di zone demaniali marittime ad altri usi pubblici") tramite l'applicativo web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con tutte le connesse attività inerenti il rilievo dei luoghi, il posizionamento degli interventi su S.I.D., i contatti con gli Enti interessati, ecc..

VISTA la nota n. prot. n°0338158 del 04/07/2017 con cui è stato richiesto alla società Geoservice 2000 S.r.l. di presentare un'offerta per l'espletamento delle procedure di cui trattasi;

VISTA l'offerta presentata, con nota prot. n° 0348305 del 07/07/2017 dalla società Geoservice 2000 S.r.l., per l'importo di € 5.500,00 (euro cinquemilacinquecento/00) oltre IVA e cassa previdenziale (4%), integrata con nota prot. n° 0389662 del 27/07/2017 e con nota prot. n°0407116 del 04/08/2017;

VISTA la determinazione n. H00072 del 16/08/2017 con cui il Soggetto Attuatore ha provveduto ad affidare l'incarico per la gestione delle procedure Do.Ri., con la compilazione del Mod. D1 ("Domanda di rilascio di concessione e di eventuale contestuale anticipata occupazione - richiesta di destinazione di zone demaniali marittime ad altri usi pubblici") tramite l'applicativo web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con tutte le connesse attività inerenti il rilievo dei luoghi, il posizionamento degli interventi su S.I.D., i contatti con gli Enti interessati, ecc., relativamente alla Perizia di Variante dei lavori di "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone" nel comune di Ponza (LT), per l'importo di € 5.500,00 (euro cinquemilacinquecento/00) oltre IVA e cassa previdenziale (4%), alla società Geoservice 2000 S.r.l. C.F. /P. IVA 01205710559;

VISTO l'esito positivo della suddetta procedura Do.Ri., conclusasi con la successiva sottoscrizione del verbale consegna aree ex art. 34 cod. nav., da parte del R.U.P. e del Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta, in atti al Prot. n°0466766 del 27/07/2018;

VISTA la fattura elettronica n. 6/PA del 09/08/2018 emessa dalla Società Geoservice 2000 srl relativa all'incarico svolto per un importo di €. 5.500,00, oltre Contributo CIPAG (4%) pari a €. 220,00 e IVA pari a €. 1.258,40 per un totale di €. 6.978,40;

VISTA la Dichiarazione della società Geoservice 2000 S.r.l. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, acquisita al protocollo n° 0407116 del 04/08/2017;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INPS 11237970 con validità fino al 27/10/2018 dal quale la Società Geoservice 2000 srl, risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTO il Certificato di regolarità contributiva CIPAG – Prot. 0553558 del 13/09/2018 in corso di validità;

CONSIDERATO:

- che l’art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l’anno 2015) ha introdotto l’articolo 17-ter “*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all’erario l’imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l’imponibile (e le altre somme diverse dall’IVA) - meccanismo definito “Split payment” - mentre corrisponderanno l’imposta all’erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell’imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l’imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell’IVA di cui alla fattura elettronica 6/PA del 09/08/2018 della Società Geoservice 2000 srl, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d’Italia, tramite modello “F24 Enti Pubblici” approvato con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell’IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell’imposta in parola, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n° 6/PA del 08/02/2018 della Società Geoservice 2000 srl;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, in favore della Società Geoservice 2000 srl, della fattura elettronica n. 6/PA del 09/08/2018, relativa all'incarico per la gestione della procedura Do.Ri., tramite l'applicativo web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e di tutte le attività connesse, nell'ambito della Perizia di Variante inerente i lavori di "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone" nel comune di Ponza (LT), per complessivi €. 6.978,40 (IVA compresa);
2. di accreditare l'importo complessivo di €. 5.720,00, quale somma dovuta, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della Società Geoservice 2000 srl sul conto corrente bancario codice IBAN IT09M0200814408000010260388;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di €. 1.258,40 quale IVA sulla fattura n. 6/PA del 09/08/2018, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole